

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**  
**MISURA 214 "PAGAMENTI AGROAMBIENTALI" – AZIONI 214.6/1, 214.6/2**

**IMPEGNI, INADEMPIENZE E CONSEGUENTI RIDUZIONI  
ED ESCLUSIONI DAI PAGAMENTI  
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ALLA D.D. N. 1380 DEL 29.12.2009**

**INDICE**

**AZIONE 214.6/1  
SISTEMI PASCOLIVI ESTENSIVI**

Modificazioni ed integrazioni riferite ai capitoli seguenti:

**III. IMPEGNI TECNICI E RELATIVE INADEMPIENZE**

**III.I IMPEGNI TECNICI:**

III.I.III Carico di bestiame

**III.II INADEMPIENZE RELATIVE AGLI IMPEGNI TECNICI E RELATIVE ESCLUSIONI**

III.II.III Carico di bestiame

**III.III RIDUZIONI DI PREMIO PER INADEMPIENZE DI IMPEGNI TECNICI – VALUTAZIONE DEGLI  
INDICI DI VERIFICA**

III.III.III Carico di bestiame

Inserimento della seguente sezione:

**AZIONE 214.6/2  
SISTEMI PASCOLIVI ESTENSIVI GESTITI CON PIANO PASTORALE AZIENDALE (P.P.A)**

**I. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E RELATIVE INADEMPIENZE**

I.I. Requisiti di ammissibilità

I.II Inadempienze relative ai requisiti di ammissibilità

A. Assenza condizioni di concessione

B. Riduzioni di premio per inadempienze relative ai requisiti di ammissibilità

**II. IMPEGNI TECNICI del PPA**

Impegni tecnici:

- pascolamento turnato;
- durata della permanenza del bestiame nelle sezioni;
- calendario del pascolamento;
- adeguatezza delle attrezzature pastorali;
- norme di concimazione;

**III. INADEMPIENZE RELATIVE AGLI IMPEGNI TECNICI DEL PPA**

Inadempienze relative agli impegni tecnici del PPA e relative esclusioni

**IV. RIDUZIONI DI PREMIO PER INADEMPIENZE TECNICHE**

**AZIONE 214.6/1  
SISTEMI PASCOLIVI ESTENSIVI**

(...)

**III.I. IMPEGNI TECNICI**

**III.I.III. RIGUARDANTI IL CARICO DI BESTIAME**

| Descrizione  | Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno   | Impegno pertinente di condizionalità   |
|--|--|--|
| <p>Effettuare il pascolamento con un carico di bestiame contenuto all'interno dei seguenti valori in UBA/ha/anno per zona altimetrica, rispetto ai carichi della baseline:</p> <p>a) Pianura: 1-2;<br/>b) Collina: 0,5 – 1;<br/>c) Montagna: 0,3* – 0,5.</p> <p>* Nel caso di pascoli magri e di Piano pastorale aziendale è possibile derogare da tale valore nel rispetto del valore di 0,2 UBA/ha anno della condizionalità.</p> <p>Qualora il pascolo in montagna comporti lo spostamento del bestiame tra fondo valle ed alpe/sezione di pascolo, i carichi massimi su ciascuna delle superfici in cui viene suddiviso il pascolo devono essere compresi all'interno di 0,6 - 1,4 UBA/ha.</p> | <p>Il carico di bestiame, fissato all'interno di range differenziati per le diverse zone altimetriche, è uno dei parametri fondamentali dell'azione per raggiungere l'ottimale utilizzazione delle risorse pascolive ed ambientali, evitando in tal modo l'eccessivo sfruttamento o il sottoutilizzo delle stesse.</p> | <p>Lo standard di condizionalità 4.6 "Densità di bestiame minime" prevede il rispetto del carico del bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata non inferiore a 0,2 UBA/ha anno e non superiore a 4 UBA/ha anno. Pertanto, nei confronti dell'impegno dell'azione che prevede di rispettare gli indicati carichi minimi e massimi in UBA/ha nei pascoli di MONTAGNA, l'impegno a rispettare nel pascolamento i carichi di bestiame (massimo o minimo) stabiliti dalla Condizionalità costituisce impegno di base rispetto a quello riguardante i corrispondenti carichi di bestiame dell'azione in quanto quest'ultima definisce l'impegno di Condizionalità è collegabile all'impegno dell'azione, rappresenta impegno pertinente di Condizionalità ai sensi del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009</p> |

**III.II. INADEMPIENZE RELATIVE AGLI IMPEGNI TECNICI**

**III.II.III. RIGUARDANTI IL CARICO DI BESTIAME**

| Descrizione delle inadempienze e tipologia di controllo   | Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione   |
|---|--|
| <p>Il rilievo di una delle seguenti inadempienze comporta <b>RIDUZIONE (R)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE DEL PASCOLO, RICADENTE IN UNA O PIU' ZONE ALTIMETRICHE INTERESSATA/E DALL' INADEMPIENZA:</b></p>   |  |
| <p>Relativamente ad una o più zone altimetriche, il carico di bestiame in UBA/ha/anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti e assume i valori compresi nei seguenti intervalli:</p> <p>a) PIANURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da più di 2 a 2,6 UBA/ha/anno;</li> <li>- da meno di 1 a 0,7 UBA/ha/anno.</li> </ul> <p>b) COLLINA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da più di 1 a 1,30 UBA/ha/anno;</li> <li>- da meno di 0,5 a 0,3 UBA/ha/anno.</li> </ul> <p>c) MONTAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da più di 0,5 a 0,65 UBA/ha/anno;</li> <li>- da meno di 0,3 a 0,2 UBA/ha/anno;</li> </ul> <p>nel caso di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fascia altimetrica/sezione di pascolo;</li> <li>▪ pascolamento in pascoli magri - Piano pastorale aziendale,</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inferiore a 0,3 UBA/ha/anno e se i limiti puntuali si discostano dall'intervallo 0,6 – 1,4 UBA/ha, come di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- da più di 1,4 a 2,5 UBA/ha;</li> <li>- da meno 0,6 a 0,4 UBA/ha.</li> </ul> </li> </ul> | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1,2,3.</p> |

|   |   |
|---|---|
| <b>Il rilievo di una delle seguenti inadempienze comporta <b>ESCLUSIONE (E 1)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE DEL PASCOLO, RICADENTE IN UNA O PIU' ZONE ALTIMETRICHE INTERESSATA/E DALL' INADEMPIENZA:</b></b>  |   |
| <p>Relativamente ad una o più zone altimetriche, il carico di bestiame in UBA/ha/anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti e assume i valori compresi nei seguenti intervalli:</p> <p>a) PIANURA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- da più di 2,60 a 4 UBA/ha/anno;</li><li>- da meno di 0,70 a 0,2 UBA/ha/anno.</li></ul> <p>b) COLLINA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- da più di 1,30 a 4 UBA/ha/anno;</li><li>- da meno di 0,3 a 0,2 UBA/ha/anno.</li></ul> <p>c) MONTAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- da più di 0,65 a 4,0 UBA/ha/anno;</li></ul> <p>nel caso di :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ fascia altimetrica/sezione di pascolo;</li><li>▪ pascolamento in pascoli magri - Piano pastorale aziendale,</li><li>- inferiore a 0,3 UBA/ha/anno e se i limiti puntuali si discostano dall'intervallo 0,4 – 2,5 UBA/ha, come di seguito indicato:<ul style="list-style-type: none"><li>- da più di 2,5 a 4,0 UBA/ha,</li><li>- da meno di 0,4 a 0,2 UBA/ha.</li></ul></li></ul> | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1, 3.</p> |
| <b>Il rilievo della seguente inadempienza rappresenta violazione di un impegno pertinente di condizionalità (<i>baseline</i>) ai sensi del DM 30125 del 22.12.2009 e, pertanto, comporta <b>ESCLUSIONE (E 2)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per l'<b>AZIONE:</b></b>  |   |
| <p>Relativamente ad una o più zone altimetriche, il carico di bestiame in UBA/ha anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti e assume i valori compresi nei seguenti intervalli:</p> <p>PIANURA, COLLINA, MONTAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- da più di 4 a 5;</li><li>- da meno di 0,2 a 0,1.</li></ul>  | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, comma 4<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 15</p>                  |
| <b>Il rilievo delle seguenti inadempienze comporta <b>ESCLUSIONE (E 3)</b> nel corrispondente esercizio FEASR e nell'esercizio FEASR successivo dal pagamento ammesso per l'<b>AZIONE <i>in quanto si considera che la violazione sia commessa deliberatamente:</i></b></b><br><b>LA RIPETIZIONE DI UN'INADEMPIENZA COMMESSA DELIBERATAMENTE COMPORTA LA REVOCA DELLA DOMANDA COME SPECIFICATO DAL DM 30125 DEL 22.12.2009, ART. 16, COMMA 2</b>  |   |
| <p>Relativamente ad una o più zone altimetriche, il carico di bestiame in UBA/ha anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti assumendo i valori di seguito indicati:</p> <p>PIANURA, COLLINA, MONTAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- oltre 5;</li><li>- meno di 0,1.</li></ul>   |   |

**III.III. RIDUZIONE DI PREMIO PER INADEMPIENZE DI IMPEGNI TECNICI:  
VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA**

**III.III.III. RIGUARDANTI IL CARICO DI BESTIAME**

LA RIDUZIONE DEL PAGAMENTO E' QUANTIFICATA APPLICANDO LE PERCENTUALI DEL 5%, 25% E 50%, DETERMINATE IN BASE ALL'INTERVALLO IN CUI RICADE LA MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI GLI INDICI DI GRAVITA, ENTITA' E DURATA.

| <b>INADEMPIENZE TECNICHE</b>   | <b>GRAVITA'</b>  | <b>ENTITA'</b>   | <b>DURATA</b> |
|--|--|--|---------------|
| 1. Relativamente alla zona altimetrica di <b>PIANURA</b> , il carico di bestiame in UBA/ha/anno: è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti | Il carico di bestiame in UBA/ha/anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti ed assume un valore compreso nei seguenti intervalli:<br><br>BASSA:<br>- da più di 2 a 2,20;<br>- da meno di 1 a 0,90.<br><br>MEDIA:<br>- da più di 2,20 a 2,40;<br>- da meno di 0,90 a 0,80.<br><br>ALTA:<br>- da più di 2,40 a 2,60;<br>- da meno di 0,80 a 0,70. | BASSA: per un pascolo avente una superficie di almeno 3 ettari fino ad una superficie di 30 ettari<br><br>MEDIA: per un pascolo avente una superficie superiore a 30 ettari e fino a 60 ettari<br><br>ALTA: per un pascolo avente una superficie superiore a 60 ettari | come GRAVITA' |

| <b>INADEMPIENZE TECNICHE</b>  | <b>GRAVITA'</b>   | <b>ENTITA'</b>   | <b>DURATA</b> |
|---|---|--|---------------|
| 2. Relativamente alla zona altimetrica di <b>COLLINA</b> , il carico di bestiame in UBA/ha/anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti | Il carico di bestiame in UBA/ha/anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti ed assume un valore compreso nei seguenti intervalli:<br><br>BASSA:<br>- da più di 1 a 1,10;<br>- da meno di 0,5 a 0,45.<br><br>MEDIA:<br>- da più di 1,10 a 1,20 ;<br>- da meno di 0,45 a 0,4.<br><br>ALTA:<br>- da più di 1,20 a 1,30;<br>- da meno di 0,40 a 0,3. | BASSA: per un pascolo avente una superficie di almeno 3 ettari fino ad una superficie di 30 ettari<br><br>MEDIA: per un pascolo avente una superficie superiore a 30 ettari e fino a 60 ettari<br><br>ALTA: per un pascolo avente una superficie superiore a 60 ettari | come GRAVITA' |

| INADEMPIENZE TECNICHE   | GRAVITA'   | ENTITA'   | DURATA                                    |
|---|--|---|---|
| <p>3. Relativamente alla zona altimetrica di <b>MONTAGNA</b>, il carico di bestiame in UBA/ha/anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti</p> <p>nel caso di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fascia altimetrica/ sezione di pascolo;</li> <li>- pascolamento in pascoli magri - Piano pastorale aziendale, per i quali sono consentiti carichi di bestiame inferiori a 0,3 UBA/ha/anno</li> </ul> | <p>Il carico di bestiame in UBA/ha/anno è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti e assume un valore compreso nei seguenti intervalli:</p> <p><b>BASSA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- più di 0,5 e fino a 0,55;</li> <li>- meno di 0,3 e fino a 0,27.</li> </ul> <p><b>MEDIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- più di 0,55 e fino a 0,60;</li> <li>- meno di 0,27 e fino a 0,24.</li> </ul> <p><b>ALTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- più di 0,60 e fino a 0,65;</li> <li>- meno di 0,24 e fino a 0,20.</li> </ul> <p>Il carico puntuale di bestiame in UBA/ha è superiore o inferiore, rispettivamente, al carico massimo o minimo consentiti e assume un valore compreso nei seguenti intervalli:</p> <p><b>BASSA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- più di 1,40 e fino a 1,80;</li> <li>- meno di 0,60 e fino a 0,55.</li> </ul> <p><b>MEDIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- più di 1,80 e fino a 2,2;</li> <li>- meno di 0,55 e fino a 0,45.</li> </ul> <p><b>ALTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- più di 2,2 e fino a 2,5;</li> <li>- meno di 0,45 e fino a 0,40.</li> </ul> | <p><b>BASSA:</b> per un pascolo avente una superficie di almeno 3 ettari fino ad una superficie di 30 ettari</p> <p><b>MEDIA:</b> per un pascolo avente una superficie superiore a 30 ettari e fino a 60 ettari</p> <p><b>ALTA:</b> per un pascolo avente una superficie superiore a 60 ettari</p> <p><b>BASSA:</b> per una fascia di pascolo/ pascolo magro/pascolo con PPA avente una superficie di almeno 3 ettari fino ad una superficie di 30 ettari</p> <p><b>MEDIA:</b> per una fascia di pascolo/ pascolo magro/ pascolo con PPA avente una superficie superiore a 30 ettari e fino a 60 ettari</p> <p><b>ALTA:</b> per una fascia di pascolo/ pascolo magro/ pascolo con PPA avente una superficie superiore a 60 ettari</p> | <p>come GRAVITA'</p> <p>come GRAVITA'</p> |

(...)

**AZIONE 214.6/2**  
**SISTEMI PASCOLIVI ESTENSIVI GESTITI CON PIANO PASTORALE AZIENDALE**

La presente azione può essere attuata solo in modo supplementare rispetto agli impegni dell'azione 214.6/1, pertanto si rimanda al sistema di rilevazione degli impegni ed alle eventuali inadempienze e conseguenti penalità applicabili a quest'ultima per quanto non riportato nella presente scheda.

**I. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' A CUI E' SUBORDINATA LA CONCESSIONE DELL'AIUTO (1)**

**I.I. CARATTERISTICHE DEI REQUISITI**

| Descrizione  | Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno  | Norme di condizionalità su cui si fondano i requisiti di ammissibilità  |
|--|---|---|
| 1. Presentazione del formato cartaceo delle domande di aiuto/pagamento entro il termine ultimo stabilito dal bando regionale (qualora il titolare presenti la domanda in proprio)                                  |   |   |
| 2. Presentazione del formato cartaceo dell'eventuale domanda risultato delle modifiche entro i termini di cui all'art. 14, comma 2, del reg. CE n. 1122/2009 (qualora il titolare presenti la domanda in proprio). | Garantire che i documenti giustificativi siano presentati in tempo utile affinché possano essere programmati ed eseguiti efficaci controlli   | In riferimento a questi impegni, non esistono impegni di condizionalità (baseline) da considerarsi pertinenti ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 |
| 3. Presentazione del formato cartaceo del Piano pastorale aziendale entro il termine ultimo stabilito dal bando regionale.   |   |   |
| 4. Completezza dell'analisi della situazione di partenza e della fase propositiva del Piano pastorale aziendale  | L'azione ha un intento progettuale legato al migliore utilizzo (produttivo ed ambientale) delle risorse pascolive che deve essere realizzato mediante il pascolamento turnato di un dato carico di bestiame delle specie proposte e le altre prescrizioni tecniche, a seguito dell'analisi delle formazioni vegetazionali rilevate e dell'utilizzo antecedente. | In riferimento a questo impegno, non esistono impegni di condizionalità (baseline) da considerarsi pertinenti ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 |

(1) Rappresentano le condizioni la cui assenza determina l'impossibilità a concedere l'aiuto. Di seguito si specificano solo i requisiti non rilevabili dal sistema informativo di gestione delle domande. Quest'ultimo determina, tra l'altro, il calcolo delle penalità applicato al ritardo consentito nella trasmissione telematica ed oltre tale ritardo non consente la trasmissione delle domande.

**I.II. INADEMPIENZE RELATIVE AI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

A) CHE DETERMINANO L'ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI CONCESSIONE DELL'AIUTO AI SENSI DELL'AZIONE IN OGGETTO

| Descrizione e tipologia di controllo per rilevare le inadempienze   | Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione                     |
|---|---|
| <p>a) Presentazione del formato cartaceo della domanda di aiuto/pagamento con ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito dal bando regionale: TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D</p> <p>b) Presentazione del formato cartaceo dell'eventuale domanda risultato delle modifiche con ritardo superiore a 25 giorni di calendario rispetto al termine ultimo stabilito dal bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, cioè oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande (1) TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D</p> <p>c) Presentazione, oltre la scadenza prevista dal bando regionale, del formato cartaceo del Piano Pastorale Aziendale completo della documentazione prevista dalle Linee guida regionali (D.D. n. 526 del 22.06.2009), ossia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi conoscitivi di base con relative cartografie e schede di rilevazione fitopastorali in campo;</li> <li>- proposta di gestione pastorale e pianificazione delle attività.</li> </ul> <p>TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D</p> <p>d) Presentazione, entro la scadenza prevista dal bando regionale, del formato cartaceo del Piano Pastorale Aziendale incompleto, in quanto privo di almeno uno dei seguenti elementi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilievi della vegetazione pastorale eseguiti in corrispondenza dei nodi della griglia adottata;</li> <li>- tabella delle formazioni vegetazionali rilevate con indicazione della superficie totale occupata e della superficie netta pascolabile;</li> <li>- carta 1:5000 della vegetazione pastorale attuale;</li> <li>- sezione <i>Proposta di gestione dell'alpeggio</i> come definita dalle Linee guida approvate con la Determinazione 526 del 22 giugno 2009</li> </ul> <p>TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D</p> | <p>Reg. CE 1975/2006, artt. 2 e 10;<br/>                     reg. CE 1122/2009, art. 26</p> |

(1) In tale caso, l'assenza delle condizioni di concessione dell'aiuto riguarda il pagamento concedibile in base alla modifica, per cui per l'ammissibilità viene considerato il pagamento concedibile in base alla domanda originaria.

B) CHE COMPORTANO **RIDUZIONI** RIFERIBILI ALL'INTERA **AZIONE**

| Descrizione e tipologia di controllo per rilevare le inadempienze  | Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione               |
|--|---|
| <p>a) Presentazione del formato cartaceo della domanda di aiuto/pagamento con ritardo non superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito dal bando regionale (riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile):<br/>                     TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D</p> <p>b) Presentazione del formato cartaceo dell'eventuale domanda risultato delle modifiche in ritardo rispetto al termine di cui all'art. 14, comma 2 del reg. CE n. 1122/2009, ma in ogni caso non oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, (1):<br/>                     TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D</p> | <p>Reg. CE 1975/2006, art. 7;<br/>                     reg. CE 1122/2009, art. 23</p> |

(1) In tale caso, la riduzione riguarda il pagamento concedibile in base alla modifica.

| Descrizione e tipologia di controllo per rilevare le inadempienze   | Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione   |
|---|---|
| <p>a) Presentazione, entro la scadenza prevista dal bando regionale, del formato cartaceo del Piano Pastorale Aziendale incompleto nella sezione <i>Proposta di gestione pastorale</i>, in quanto privo di almeno uno dei seguenti elementi ritenuti suscettibili di integrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- carta 1:5000 delle eventuali formazioni fragili o di interesse naturalistico;</li> <li>- proposta di utilizzo delle attrezzature pastorali;</li> <li>- priorità degli interventi proposti;</li> <li>- piano economico degli interventi.</li> </ul> <p>TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D</p> | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>                     D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1,2,3.</p> <p>RIDUZIONE PERCENTUALE PARI ALL'1% DEL PREMIO PER OGNI ELEMENTO MANCANTE. SE NON INTEGRATO ENTRO 30 GG. DALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELL'ENTE ISTRUTTORE</p> |

## II. IMPEGNI TECNICI del P.P.A

Per il mancato rispetto degli impegni tecnici di base (carico, durata del periodo di pascolamento, altre prescrizioni per la gestione del pascolo, ecc.) si rimanda al sistema di penalità dell'azione 214.6/1.

### II.I RIGUARDANTI IL PASCOLAMENTO TURNATO

| Descrizione  | Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno   | Impegno pertinente di condizionalità   |
|--|--|--|
| Adottare il pascolamento turnato con posizionamento di recinzioni che determinano le sezioni omogenee di pascolo previste dal PPA, con conseguente spostamento della mandria fra le superfici. | Il pascolamento realizzato in modo turnato tra diverse sezioni di pascolo omogenee per caratteristiche della vegetazione (e quindi da gestire unitariamente), in abbinamento al carico di bestiame ideale in quella situazione, permette l'ottimale sfruttamento della vegetazione secondo le prescrizioni del PPA. Esso inoltre migliora la distribuzione degli apporti di sostanza organica. | In riferimento a questi impegni, non esistono impegni di condizionalità (baseline) da considerarsi pertinenti ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009. |

### II.II RIGUARDANTI LA DURATA DELLA PERMANENZA DEL BESTIAME NELLE SEZIONI

| Descrizione  | Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno  | Impegno pertinente di condizionalità   |
|--|---|--|
| Numero di giorni di permanenza del bestiame in ogni area recintata, compatibili con il numero di capi ed il carico ottimale indicato dal PPA | La permanenza del bestiame in ogni sezione è funzionale al corretto utilizzo delle superfici pascolive, secondo le prescrizioni del PPA (evitando situazioni di sotto o sovrautilizzo). | In riferimento a questi impegni, non esistono impegni di condizionalità (baseline) da considerarsi pertinenti ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009. |

### II.III RIGUARDANTI IL CALENDARIO DEL PASCOLAMENTO

| Descrizione   | Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno   | Impegno pertinente di condizionalità   |
|---|--|--|
| Corrispondenza tra il calendario di pascolamento (numero delle utilizzazioni delle superfici) e durata effettiva della stagione pascoliva | Il PPA prevede la pianificazione dell'utilizzo delle risorse pascolive compreso il numero di utilizzazioni (passaggi degli animali) nel corso del periodo di pascolamento effettuabile nell'area di riferimento. | In riferimento a questi impegni, non esistono impegni di condizionalità (baseline) da considerarsi pertinenti ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009. |

**II.IV RIGUARDANTI L'ADEGUATEZZA DELLE ATTREZZATURE PASTORALI**

| Descrizione   | Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno  | Impegno pertinente di condizionalità  |
|---|---|---|
| <p>Presenza e numero adeguato (secondo le indicazioni del PPA):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle aree di riposo/ricovero diurno/notturno;</li> <li>- delle aree di mungitura.</li> </ul> <p>Per altre attrezzature (punti acqua e sale) vedere il sistema di penalità dell'azione 214.6/1</p> | <p>L'individuazione delle attrezzature necessarie, attraverso il PPA, e della loro localizzazione consente di evitare danni al cotico erboso consistenti in: eccessivi stazionamenti, calpestio eccessivo, sentieramenti provocati dai ripetuti passaggi del bestiame nei medesimi punti.</p> | <p>In riferimento a questi impegni, non esistono impegni di condizionalità (baseline) da considerarsi pertinenti ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009.</p> |

**II.V. RIGUARDANTI LE NORME DI CONCIMAZIONE**

| Descrizione  | Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno   | Impegno pertinente di condizionalità  |
|--|--|---|
| <p>Limitare la fertilizzazione minerale entro il limite massimo ad ettaro di kg 20 di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> per anno, ad integrazione della fertilizzazione organica derivante dalle deiezioni (non è ammessa la fertilizzazione minerale azotata).</p> | <p>Contenere il più possibile la fertilizzazione minerale per valorizzare gli apporti organici derivanti dalle deiezioni dei capi pascolati.</p> | <p>Si assume che i quantitativi riguardanti gli elementi fertilizzanti indicati nell'azione per il pascolo coincidano con le esigenze di baseline del pascolo medesimo in presenza di animali pascolanti. In riferimento all'impegno dell'azione, l'impegno a rispettare i quantitativi di cui trattasi non rappresenta impegno pertinente di Condizionalità ai sensi del D.M. n. 30125 del 22/12/2009 in quanto non è al medesimo collegabile.</p> |

**NOTA**

**RISPETTO DI VINCOLI DELLE ZONE DI INTERESSE NATURALISTICO**

E' possibile che il PPA segnali che nella superficie oggetto del Piano esistano zone di particolare interesse naturalistico definite (ad esempio habitat di interesse comunitario) con prescrizioni specifiche esterne al PSR.

Nelle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (art. 38 della L.R. 29.06.2009, n. 19) valgono i seguenti impegni di condizionalità:

- Atto A1 – Direttiva 79/409/CEE del Consiglio *Conservazione degli uccelli selvatici*;
- Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio *Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica*

La vigilanza specifica (extra PSR) in queste aree è affidata agli organismi di cui all'art. 49 della L.R. 29.06.2009 n. 19.

**III. INADEMPIENZE RELATIVE AGLI IMPEGNI TECNICI del P.P.A.**

**III.I RIGUARDANTI IL PASCOLAMENTO TURNATO**

| Descrizione delle inadempienze e tipologia di controllo   | Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione  |
|---|---|
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>ESCLUSIONE (E 3)</b> nel corrispondente esercizio FEASR e nell'esercizio FEASR successivo dal pagamento ammesso per l'<b>AZIONE in quanto si considera che la violazione sia commessa deliberatamente:</b><br/><b>LA RIPETIZIONE DI UN'INADEMPIENZA COMMESSA DELIBERATAMENTE COMPORTA LA REVOCA DELLA DOMANDA COME SPECIFICATO DAL DM 30125 DEL 22 DICEMBRE 2009, ART. 16, COMMA 2</b></p>  |   |
| <p>Non sono state seguite le prescrizioni in tema di pascolamento turnato indicate dal PPA, per più del 50% del pascolo</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, comma 4<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, artt. 16, comma 3 e 23 comma 1, 4° trattino (tenendo conto dell'art. 16 comma 1)</p> |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>ESCLUSIONE (E 1)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>   |   |
| <p>1. Le prescrizioni in tema di pascolamento turnato indicate dal PPA non sono state rispettate.<br/>In particolare:<br/>- le recinzioni fisse non sono state posizionate, su una parte del pascolo (sezione) che costituisce più del 20% e fino al 50% del medesimo;<br/>- le recinzioni mobili non delimitano il settore di pascolo utilizzato dal bestiame ovvero le recinzioni sono in cattive condizioni (paletti abbattuti o rotti, fili spezzati) o comunque non sono efficaci al contenimento degli animali.</p> | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1, 3.</p>   |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>ESCLUSIONE (E 1)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>   |   |
| <p>2. Le recinzioni fisse risultano inadeguate al contenimento degli animali su più del 30% del pascolo complessivo</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1, 3.</p>   |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>RIDUZIONE (R)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>  |   |
| <p>1. Le prescrizioni in tema di pascolamento turnato indicate dal PPA non sono state rispettate.<br/>In particolare le recinzioni fisse non sono state posizionate, su una parte del pascolo (sezione) che costituisce fino al 20% del medesimo.</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1,2,3.</p>  |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>RIDUZIONE (R)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>  |   |
| <p>2. Le recinzioni fisse risultano inadeguate al contenimento degli animali per una superficie inferiore o uguale al 30% del pascolo complessivo</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1,2,3.</p>  |

**III.II. RIGUARDANTI LA DURATA DELLA PERMANENZA DEL BESTIAME NELLE SEZIONI**

| Descrizione delle inadempienze e tipologia di controllo   | Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione  |
|---|---|
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>ESCLUSIONE (E 3)</b> nel corrispondente esercizio FEASR e nell'esercizio FEASR successivo dal pagamento ammesso per l'<b>AZIONE in quanto si considera che la violazione sia commessa deliberatamente:</b><br/> <b>LA RIPETIZIONE DI UN'INADEMPIENZA COMMESSA DELIBERATAMENTE COMPORTA LA REVOCA DELLA DOMANDA COME SPECIFICATO DAL DM 30125 DEL 22 DICEMBRE 2009, ART. 16, COMMA 2</b></p> |   |
| <p>Il numero di giorni di permanenza in una sezione è inferiore o superiore di una percentuale pari al 50% del n° di giorni prescritto dal PPA in quella sezione</p>  | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, comma 4<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, artt. 16, comma 3 e 23 comma 1, 4° trattino (tenendo conto dell'art. 16 comma 1)</p> |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>ESCLUSIONE (E 1)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>   |   |
| <p>Il numero di giorni di permanenza in una sezione è inferiore o superiore di una percentuale pari al 20-50% del n° di giorni prescritto dal PPA in quella sezione</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1, 3.</p>   |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>RIDUZIONE (R)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>  |   |
| <p>Il numero di giorni di permanenza in una sezione è inferiore o superiore di una percentuale pari al 20% del n° di giorni prescritto dal PPA in quella sezione</p>  | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1,2,3.</p>  |

**III.III. RIGUARDANTI IL CALENDARIO DEL PASCOLAMENTO**

| Descrizione delle inadempienze e tipologia di controllo  | Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione  |
|--|---|
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>ESCLUSIONE (E 1)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>    |   |
| <p>Il numero di utilizzazioni (passaggi degli animali) delle superfici che è stato realizzato non corrisponde a quanto previsto dal PPA, in riferimento alla stagione pascoliva di quella zona</p> | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1, 3.</p> |

**III.IV RIGUARDANTI L'ADEGUATEZZA DELLE ATTREZZATURE PASTORALI**

| Descrizione delle inadempienze e tipologia di controllo  | Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione   |
|--|--|
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>ESCLUSIONE (E 3)</b> nel corrispondente esercizio FEASR e nell'esercizio FEASR successivo dal pagamento ammesso <b>per l'AZIONE in quanto si considera che la violazione sia commessa deliberatamente:</b><br/><i>LA RIPETIZIONE DI UN'INADEMPIENZA COMMESSA DELIBERATAMENTE COMPORTA LA REVOCA DELLA DOMANDA COME SPECIFICATO DAL DM 30125 DEL 22 DICEMBRE 2009, ART. 16, COMMA 2</i></p> |  |
| <p>Il pascolo risulta totalmente sprovvisto delle aree di riposo/ricovero e di aree di mungitura previste dal PPA</p>  | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, comma 4<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 16, comma 3 e 23 comma 1, 4° trattino (tenendo conto dell'art. 16 comma 1)</p> |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>ESCLUSIONE (E 1)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per l' <b>AZIONE:</b></p>  |  |
| <p>Il numero di aree di riposo/ricovero o di aree di mungitura che è stato realizzato è inferiore per più del 30% rispetto al numero prescritto dal PPA.</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1, 3.</p>  |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>RIDUZIONE (R)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per l' <b>AZIONE:</b></p>   |  |
| <p>Il numero di aree di riposo/ricovero o di aree di mungitura che è stato realizzato è inferiore del 30% rispetto al numero prescritto dal PPA.</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1,2,3.</p>   |

**III.V. RIGUARDANTI LE NORME DI CONCIMAZIONE**

| Descrizione delle inadempienze e tipologia di controllo  | Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione  |
|--|---|
| <p>Il rilievo di una delle seguenti inadempienze comporta <b>ESCLUSIONE (E 3)</b> nel corrispondente esercizio FEASR e nell'esercizio FEASR successivo dal pagamento ammesso per l'<b>AZIONE</b> <i><b>in quanto si considera che la violazione sia commessa deliberatamente:</b></i><br/> <b>LA RIPETIZIONE DI UN'INADEMPIENZA COMMESSA DELIBERATAMENTE COMPORTA LA REVOCA DELLA DOMANDA COME SPECIFICATO DAL DM 1205 DEL 20 MARZO 2008, ART. 16, COMMA 2</b></p> |   |
| <p>E' stato superato il limite di 20 Kg per ettaro nella distribuzione di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> per più del 75% di tale limite.</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, comma 4<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, artt. 16, comma 3 e 23 comma 1, 4° trattino (tenendo conto dell'art. 16 comma 1)</p> |
| <p>Il rilievo di una delle seguenti inadempienze comporta <b>ESCLUSIONE (E 1)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per l' <b>AZIONE:</b></p>   |   |
| <p>E' stato superato il limite di 20 Kg complessivi per ettaro nella distribuzione di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> da più del 50 e fino al 75% di tale limite.</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1, 3.</p>   |
| <p>Il rilievo di una delle seguenti inadempienze comporta <b>ESCLUSIONE (E 1)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE DEL PASCOLO, INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>  |   |
| <p>E' stato superato il limite di 20 Kg per ettaro complessivi nella distribuzione di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> da più del 25% fino al 50% di tale limite.</p>  | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1, 3.</p>  |
| <p>Il rilievo della seguente inadempienza comporta <b>RIDUZIONE (R)</b> nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la <b>SUPERFICIE DEL PASCOLO, INTERESSATA DALL'INADEMPIENZA:</b></p>  |   |
| <p>E' stato superato il limite massimo di 20 kg per ettaro nella distribuzione di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> per non più del 25% di tale limite.</p>   | <p>Reg. CE n. 1975/2006, art. 18, commi 1 e 2<br/>D.M. 30125 del 22 dicembre 2009, art. 14, commi 1,2,3.</p>  |

**IV. - RIDUZIONI DI PREMIO PER INADEMPIENZE TECNICHE:  
VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA**

**IV.I. RIGUARDANTI IL PASCOLAMENTO TURNATO**

LA RIDUZIONE DEL PAGAMENTO E' QUANTIFICATA APPLICANDO LE PERCENTUALI DEL 5%, 25% E 50%, DETERMINATE IN BASE ALL'INTERVALLO IN CUI RICADE LA MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI GLI INDICI DI GRAVITA, ENTITA' E DURATA.

| <b>INADEMPIENZE TECNICHE</b>  | <b>GRAVITA'</b>   | <b>ENTITA'</b>  | <b>DURATA</b> |
|---|---|---|---------------|
| 1. Le recinzioni fisse non sono state posizionate su una parte (sezione) del pascolo che costituisce fino al 20% del medesimo | <p>E' calcolata in relazione all'incidenza della parte di pascolo (sezione) su cui non è stato effettuato il pascolamento turnato rispetto al pascolo complessivo, ed assume un valore compreso nei seguenti intervalli:</p> <p>BASSA: non oltre il 10%;</p> <p>MEDIA: superiore al 10% e fino al 15%;</p> <p>ALTA: superiore al 15% e fino al 20%.</p> | <p>BASSA: per un pascolo avente una superficie di almeno 3 ettari fino ad una superficie di 30 ettari</p> <p>MEDIA: per un pascolo avente una superficie superiore a 30 ettari e fino a 60 ettari</p> <p>ALTA: per un pascolo avente una superficie superiore a 60 ettari</p> | come GRAVITA' |

| <b>INADEMPIENZE TECNICHE</b>   | <b>GRAVITA'</b>   | <b>ENTITA'</b>  | <b>DURATA</b> |
|--|---|---|---------------|
| 2. Sono state riscontrate recinzioni fisse inadeguate al contenimento degli animali per una superficie inferiore o uguale al 30% del pascolo complessivo | <p>E' calcolata in relazione all'incidenza della parte di pascolo su cui è stata rilevata tale inadempienza, rispetto al pascolo complessivo ed assume un valore compreso nei seguenti intervalli:</p> <p>BASSA: non oltre il 15%;</p> <p>MEDIA: da più del 15% fino al 25%;</p> <p>ALTA: da più del 25% fino al 30%.</p> | <p>BASSA: per un pascolo avente una superficie di almeno 3 ettari fino ad una superficie di 30 ettari</p> <p>MEDIA: per un pascolo avente una superficie superiore a 30 ettari e fino a 60 ettari</p> <p>ALTA: per un pascolo avente una superficie superiore a 60 ettari</p> | come GRAVITA' |

**IV.II. RIGUARDANTI LA DURATA DELLA PERMANENZA DEL BESTIAME NELLE SEZIONI**

LA RIDUZIONE DEL PAGAMENTO E' QUANTIFICATA APPLICANDO LE PERCENTUALI DEL 5%, 25% E 50%, DETERMINATE IN BASE ALL'INTERVALLO IN CUI RICADE LA MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI GLI INDICI DI GRAVITA, ENTITA' E DURATA.

| INADEMPIENZE TECNICHE  | GRAVITA'   | ENTITA'  | DURATA        |
|--|--|--|---------------|
| Il numero di giorni di permanenza in una sezione è inferiore o superiore del 20% del n° di giorni prescritto dal PPA in quella sezione | Il numero di giorni di pascolamento effettuato in una sezione è inferiore o superiore al n° di giorni prescritto dal PPA, per un valore compreso nei seguenti intervalli:<br>BASSA: fino al 10%;<br>MEDIA: da più del 10% fino al 15% ;<br>ALTA: da più del 15% fino al 20%. | BASSA: per un pascolo avente una superficie di almeno 3 ettari fino ad una superficie di 30 ettari<br>MEDIA: per un pascolo avente una superficie superiore a 30 ettari e fino a 60 ettari<br>ALTA: per un pascolo avente una superficie superiore a 60 ettari | come GRAVITA' |

**IV.IV RIGUARDANTI L'ADEGUATEZZA DELLE ATTREZZATURE PASTORALI**

LA RIDUZIONE DEL PAGAMENTO E' QUANTIFICATA APPLICANDO LE PERCENTUALI DEL 5%, 25% E 50%, DETERMINATE IN BASE ALL'INTERVALLO IN CUI RICADE LA MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI GLI INDICI DI GRAVITA, ENTITA' E DURATA.

| INADEMPIENZE TECNICHE  | GRAVITA'   | ENTITA'   | DURATA        |
|--|--|---|---------------|
| Il numero di aree di riposo/ricovero o di aree di mungitura che è stato realizzato è inferiore a quello previsto dal PPA | Il numero di aree realizzate è inferiore del n° di aree prescritto dal PPA, secondo i valori compresi nei seguenti intervalli:<br>BASSA: da più dell'8% e fino al 15%;<br>MEDIA: da più del 15% e fino al 25%;<br>ALTA: per più del 25% e fino al 30%. | Lo scostamento riguarda in valori assoluti i seguenti intervalli:<br>BASSA: 1 area<br>MEDIA: 2-3 aree;<br>ALTA: più di 3 aree | come GRAVITA' |

**IV.V. RIGUARDANTI LE NORME DI CONCIMAZIONE**

LA RIDUZIONE DEL PAGAMENTO E' QUANTIFICATA APPLICANDO LE PERCENTUALI DEL 5%, 25% E 50%, DETERMINATE IN BASE ALL'INTERVALLO IN CUI RICADE LA MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI GLI INDICI DI GRAVITA, ENTITA' E DURATA.

| INADEMPIENZE TECNICHE  | GRAVITA'  | ENTITA'   | DURATA               |
|--|---|---|----------------------|
| <p>E' stato superato il limite massimo di 20 kg per ettaro nella distribuzione di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> per non più del 25% di tale limite.</p> | <p>Il limite massimo indicato è stato superato per una quota pari ai seguenti valori:</p> <p>BASSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non più del 10%;</li> </ul> <p>MEDIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da più del 10% fino al 20%;</li> </ul> <p>ALTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da più del 20% fino al 25%.</li> </ul> | <p>BASSA: per un pascolo avente una superficie di almeno 3 ettari fino ad una superficie di 30 ettari</p> <p>MEDIA: per un pascolo avente una superficie superiore a 30 ettari e fino a 60 ettari</p> <p>ALTA: per un pascolo avente una superficie superiore a 60 ettari</p> | <p>come GRAVITA'</p> |